Scritto da Luigi Basile
Martedì 08 Gennaio 2013 17:12



AVELLINO – Alle prossime elezioni politiche il senatore Enzo De Luca correrà nella lista per Palazzo Madama con il numero 8, mentre Valentina Paris e Luigi Famiglietti alla Camera dei deputati, rispettivamente con il numero 6 e 12. Il Pd irpino centra in pieno l’obiettivo, riuscendo a conquistare tre posizioni utili per i candidati usciti vittoriosi dalle primarie. Dopo due giornate di trattative incrociate ed incontri informali, il comitato elettorale democratico e la direzione nazionale del Pd hanno definito le liste per l’appuntamento con le urne del 24 e 25 febbraio.

Per la provincia di Avellino il risultato non era affatto scontato. Nonostante fossero state attribuite già prima delle consultazioni interne le postazioni riservate ad ogni territorio, la situazione si è ingarbugliata a causa delle candidature decise direttamente da Roma, che rischiavano di creare un meccanismo a cascata che avrebbe potuto determinare esclusioni inaspettate. Lo scenario che si era paventato prevedeva, infatti, un possibile trasferimento di De Luca a Montecitorio ed una fuoriuscita dalle posizioni sicure del sindaco di Frigento. Dopo le pressioni giunte dalla Campania, ma anche da altre regioni, il comitato elettorale del Pd ha deciso di spalmare, almeno in parte, i nominativi del listino. In questo modo il problema è stato risolto.

A guidare la lista Campania 1 (provincia di Napoli) per la Camera sarà l’ex segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani. A Campania 2 (province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno) ci sarà il vicesegretario nazionale dei democratici, Enrico Letta, seguito dal segretario regionale, Enzo Amendola. Capolista al Senato, invece, Rosaria Capacchione, giornalista del *M attino*
e Sergio Zavoli, presidente della commissione di vigilanza della Rai.

Adesso, quindi, mentre gli altri partiti si apprestano a completare le liste, il Pd entra nel vivo della competizione, anche se resta da comprendere le eventuali alleanze, alcune delle quali potrebbero essere stabilite anche in seconda battuta.